

## Programmi per la Scuola elementare e Orientamenti per la Scuola Materna

quadro sinottico elaborato da Gianna Marrone

Legge	Ministro e Compilatore	Obbligo scolastico	Struttura	Note
R.D. 3725 del 13.11.1859	Gabrio Casati /	Fino a 8 anni di età	4 anni – due cicli (inferiore e superiore) di 2 anni ciascuno. Il biennio inferiore è obbligatorio. Il biennio inferiore poteva prevedere lo sdoppiamento in due classi: prima inferiore e prima superiore Suddivisione per materie	
R.D. 1492 del 10.10.1867	Integrazione programmi Casati			
R.D. 3961 del 15.7.1877	Michele Coppino /	Fino a 9 anni di età	Estese la legge Casati a tutto il Regno, tranne per gli stipendi	
R.D. 5724 del 25.9.1888	Paolo Boselli / Aristide Gabelli		5 classi: corso inferiore di 3 anni – corso superiore di 2 anni Suddivisione per materie	
R.D. 525 del 3.11.1894	Guido Baccelli / Ispirati alla “Scienza dell'Educazione” di Roberto Ardigò		Come il 1888	La religione viene sostituita dall'educazione morale
R.D. 43 del 29.1.1905	Vittorio Emanuele Orlando / Francesco Orestano	Fino a 12 anni di età (Legge Orlando n. 407 dell'8.7.1904)	4 anni - nei Comuni con più di 4000 abitanti anche 5 <sup>e</sup> e 6 <sup>e</sup> (con carattere di avviamento professionale). Al termine si conseguiva la licenza elementare. Suddivisione per materie	Si rifanno alla pedagogia di Herbart, tradotta da Luigi Credaro. Vengono istituite scuole serali e festive per adulti.
R.D. 577 del 5.2.1928 che comprende decreti del 1923 e il Testo Unico del 1925	Giovanni Gentile / Giuseppe Lombardo Radice	Fino a 14 anni di età (ma non fu applicata)	<b>a) classi preparatorie</b> b) 5 classi elementari c) 3 classi post-elementari (scuola media e scuola di avviamento professionale)	Viene nuovamente introdotta la religione ed assume un ruolo importante la ginnastica. Vengono introdotti gli insegnamenti artistici: canto, disegno e bella scrittura, lettura espressiva e recitazione
D.Lt. 459 del 24.5.1945	Arangio-Ruiz / Commissione Ministeriale di 5 membri,		5 classi – 2 cicli: primo ciclo 2 anni – corso inferiore	

	nominata il 28.7.1944 e coordinata da Carleton Washburne, membro della Commissione alleata di controllo		secondo ciclo 3 anni – corso superiore	
D.P.R. 503 del 14.6.1955	Giuseppe Ermini / Commissione Ministeriale presieduta dal D.G. Attilio Frajese		8 classi – 3 cicli: primo ciclo 2 anni secondo ciclo 3 anni terzo ciclo 3 anni Nel primo ciclo manca la distinzione per materie di studio, ma genericamente si deve saper leggere, scrivere, contare, misurare, esplorare l'ambiente. Secondo ciclo diviso per materie	La commissione utilizzò gli studi del Centro Did. Naz. per la Sc. Elementare e il materiale di una commissione per la riforma presieduta da Giovanni Calò
D.P.R. 104 del 12.2.1985	Franca Falcucci / Commissione Ministeriale Fassino		5 classi – 2 cicli: primo ciclo 2 anni secondo ciclo 3 anni lingua italiana, lingua straniera, matematica, scienze, storia geografia e studi sociali, religione (facoltativa), educazione all'immagine, educazione al suono e alla musica, educazione motoria.	Vengono ridefinite le materie, che si trasformano in aree.
Approvazione del Parlamento 2.2.2000	Luigi Berlinguer	Fino a 15 anni di età	2 cicli per complessivi 12 anni: primo ciclo: <b>scuola primaria</b> 7 classi (elementari e medie) secondo ciclo <b>scuola secondaria</b> : 5 classi: primo biennio obbligatorio – 3 classi specialistiche Esame di Stato al termine di ogni ciclo.	Nasce l'autonomia scolastica
Legge n. 53 del 28 marzo 2003	Letizia Moratti		<b>Scuola dell'infanzia (3 anni) e 2 cicli: primo ciclo scuola primaria e secondaria di primo grado – secondo ciclo liceo o formazione professionale</b> <b>Scuola dell'infanzia:</b> viene abbassata l'età di iscrizione da 36 a 28 mesi. Rimane non obbligatoria. <b>Scuola primaria:</b> viene abbassata l'età di iscrizione da 6 anni a 5 anni e 4 mesi compiuti. Viene abolito l'esame di 5^ elementare. <b>Cambiamenti nei programmi:</b>	Abolisce la Riforma Berlinguer la riforma modifica anche la struttura della scuola secondaria di secondo grado.  Viene cancellata e sostituita dal Governo Prodi.

			<p>Vengono introdotte in prima elementare Inglese e Informatica.</p> <p>Storia: concetto di tempo – preistoria – storia delle civiltà antiche e della civiltà romana.</p> <p>Geografia: concetto di orientamento e conoscenza dei paesaggi – Stato italiano – Regioni italiane</p> <p>Scienze: fenomeni naturali – animali – piante – corpo umano</p>	
<p>Legge 133/2008 articoli 15,16,17,64 e 66 legge 169 del 30.10.2008</p> <p>entrata in vigore il 1.9.2009 per la scuola primaria e secondaria di primo grado</p>	<p>Maria Stella Gelmini</p> <p>non si tratta di una Riforma unitaria, ma di una serie di atti normativi, approvati nel periodo del mandato della Ministra</p>		<p>Legge 133: 15) costo dei libri scolastici. 16) università. 17) ricerca. 64) organizzazione scolastica: tagli di spesa per progressiva eliminazione dei moduli. 66) rideterminazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (riduzione delle dotazioni organiche e contenimento delle assunzioni): 2009 assunzioni corrispondenti al 10% dei pensionamenti, 2010 e 2011 pari al 20%, 2012 pari al 50%.(vedi nota)</p> <p>legge 169: art. 3) tornano i voti espressi in decimi. 4) insegnante unico nella scuola primaria con 24 ore settimanali (a.s.2009/10 classi prime). 5) adozione dei libri di testo con cadenza quinquennale. 5Bis) graduatorie ad esaurimento (inserimento degli iscritti dell'a.a. 2007/08). 6) valore abilitante di SFP</p>	<p>La Riforma ha toccato anche la secondaria di secondo grado (1.9.2010) e l'Università (gennaio 2011)</p>

**Nota: Le limitazioni ... non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette e a quelle connesse con la professionalizzazione delle forze armate cui si applica la specifica disciplina di settore.**

<b>Legge</b>	<b>Ministro e Compilatore</b>	<b>Struttura</b>	<b>Note</b>
<p>Prima della nascita di istituzioni, anche se private, con caratteristiche simili a quelle dell'attuale scuola dell'infanzia esistevano solo sale di assistenza e asili, dove venivano accolti i figli di madri operaie o comunque lavoratrici. La nascita di una istituzione non solo assistenziale si fa risalire a Friedrich Fröbel che istituì, nel 1839, i primi giardini d'infanzia (attività principale è il gioco) ed una scuola preparatoria per maestre giardiniere. In realtà in Italia già 10 anni prima (1829) Ferrante Aporti istituì degli asili, dove però venivano forniti i primi rudimenti del leggere, scrivere e far di conto. Altri nomi illustri saranno: le sorelle Rosa e Carolina Agazzi (1895 – scuola materna), Maria Montessori, Ovide Decroly, Robert Dottrens, per citarne solo alcuni.</p>			
1885	Michele Coppino		
R.D. 1054 del 6.5.1923 art. 57	Giovanni Gentile	art. 57: ad ogni Istituto Magistrale è annesso un giardino d'infanzia o una casa dei bambini	La Scuola Normale viene trasformata in Istituto magistrale per la formazione dei maestri, durata 7 anni, 4 anni di corso inferiore e 3 anni di corso superiore
1968	Luigi Gui	<b>Nasce la scuola materna statale</b> Nel 1969 vengono pubblicati gli "Orientamenti per la scuola materna"	Fondati principalmente sul principio di integrazione del ruolo della famiglia. Il termine "materna" risponde allo spirito degli orientamenti
D.M. 3.6.1991	Riccardo Misasi	Orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali.	Al centro dei programmi del 1991 ci sono i diritti dei bambini, in linea con la Costituzione e con la Dichiarazione ONU sui Diritti dell'infanzia (approvata il 20.11.1989). Altro aspetto importante è rappresentato dalla continuità educativa.
Legge n. 53 del 28.3.2003	Letizia Moratti	Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle Scuole dell'Infanzia. Raccomandazioni per l'attuazione delle indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle Scuole dell'Infanzia.	Concorre allo sviluppo del bambino e svolge un ruolo di continuità educativa con la scuola primaria. L'iscrizione è anticipata a 2 anni e 7 mesi.
D.M. del 31.7.2007	Giuseppe Fioroni	Nuove indicazioni per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione.	Principi fondamentali sono: i campi di esperienza, il sé e l'altro, il corpo, linguaggi creatività ed espressione, conoscenza del mondo. Fa parte delle indicazioni un accordo con la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione.
Legge 133/2008	Maria Stella Gelmini	Si è preoccupata solo di fare tagli con l'obbligo di utilizzare una sola unità di personale docente per sezione. Ha giustificato il taglio affermando che le economie potevano consentire nuove attivazioni di classi e relativo ampliamento del servizio, ma così non è stato.	Tremonti dixit

